

54. FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LE ATTIVITA'
PROFESSIONALI

54. FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

- Sintesi della situazione economica e patrimoniale

BILANCIO CONSUNTIVO

- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023
- Conto economico

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2023 della Gestione “Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali”, presenta un risultato di esercizio positivo di 34,638 mln.

Al riguardo occorre precisare che ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs n. 148/2015, il risultato di esercizio positivo si traduce integralmente in un’assegnazione al fondo di riserva dei risultati di esercizio predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Per effetto di tale risultato di esercizio positivo, il patrimonio netto del fondo al 31 dicembre 2023 ammonta a 104,509 mln.

Con riferimento in particolare alla normativa disciplinante il Fondo in argomento, occorre evidenziare che, allo scopo di assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, per le causali previste dalle disposizioni in materia di integrazione salariale, l’articolo 26 del D.Lgs n. 148/2015, ha stabilito che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà bilaterali per i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale di cui al Titolo I del medesimo decreto legislativo.

Pertanto, con l’accordo sindacale nazionale stipulato in data 3 ottobre 2017 tra Confprofessioni e le Organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, è stato convenuto di costituire il “Fondo di solidarietà bilaterale per il settore delle attività professionali” ai sensi dell’articolo 26 del citato D.Lgs n. 148/2015. Il predetto accordo è stato recepito con DI n. 104125 del 27 dicembre 2019 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha istituito presso l’INPS il Fondo di solidarietà bilaterale per il settore delle attività professionali.

Al riguardo, si rappresenta che l’accordo costitutivo del Fondo è stato stipulato in relazione a un settore già rientrante nell’ambito di applicazione del FIS (cfr. l’art. 11, comma 2, del DI n. 104125 del 27 dicembre 2019). Per tale motivo, i datori di lavoro del relativo settore dalla data di decorrenza del nuovo Fondo di solidarietà delle attività professionali – ai fini dell’obbligo contributivo – rientrano nel novero dei soggetti tutelati dallo stesso e non sono più destinatari della disciplina del FIS (cfr. l’art. 11, comma 2, del DI n. 104125 del 27 dicembre 2019).

Il Fondo di solidarietà in commento ha lo scopo di fornire ai dipendenti dei datori di lavoro del settore delle attività professionali – che occupano mediamente più di tre dipendenti – una tutela a sostegno del reddito, in costanza di rapporto di lavoro, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le causali previste in materia di integrazioni salariali ordinarie e/o straordinarie di cui, rispettivamente, agli articoli 11 e 21 del D.Lgs n. 148/2015.

Nello specifico, sono beneficiari degli interventi a sostegno del reddito garantiti dal Fondo i dipendenti dei datori di lavoro del suddetto settore delle attività professionali, ivi compresi gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante (e dal 1° gennaio 2022 anche gli apprendisti con altre tipologie di contratto) con l'esclusione dei dirigenti.

Come noto, la L. n. 234/2021, nell'introdurre modifiche al D.Lgs n. 148/2015 in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, è intervenuta sulla normativa che disciplina i Fondi di solidarietà bilaterali prevedendo per i Fondi già costituiti, ove non conformi alle nuove previsioni di legge, la possibilità di adeguarsi, entro il 30 giugno 2023, alla nuova normativa vigente e, in caso di mancato adeguamento, la confluenza nel Fondo di integrazione salariale a decorrere dal 1 luglio 2023 (termine prorogato a seguito delle modifiche apportate all'art. 26 comma 7-bis del D.Lgs n. 148/2015 dall'articolo 9, comma 3, del DL n. 198/2022).

In particolare, all'art. 26 del D.Lgs n. 148/2015, la L. n. 234/2021 ha aggiunto il comma 1-bis e il comma 7-bis, che ridefiniscono l'ambito di applicazione della normativa dei Fondi di solidarietà bilaterali, prevedendo l'obbligo per i Fondi di nuova istituzione di ricomprendere nella tutela i datori di lavoro che occupino almeno un dipendente. Inoltre, ai sensi dell'articolo 30, comma 1-bis, del citato D.Lgs n. 148/2015, i Fondi di solidarietà devono garantire l'assegno di integrazione salariale per una copertura temporale almeno pari ai trattamenti di integrazione salariale, a seconda della soglia dimensionale dell'impresa e della causale invocata.

L'assegno di integrazione salariale deve essere di importo almeno pari a quanto previsto dall'art. 3, comma 5-bis del decreto legislativo di cui sopra.

Alla luce della novellata normativa, i singoli Fondi di solidarietà possono quindi prevedere nei propri decreti istitutivi durate diversificate della prestazione nell'arco temporale del biennio mobile, anche in relazione ai requisiti dimensionali posseduti dai datori di lavoro, in ogni caso nel rispetto delle durate minime previste dall'impianto normativo a sostegno della cassa integrazione, nonché delle durate massime complessive nel quinquennio mobile, previste dall'art. 4 del D.Lgs n. 148/2015.

Le parti istitutive dei Fondi di solidarietà entro il termine previsto del 30 giugno 2023 hanno quindi formulato, ove necessario, le loro proposte di adeguamento in merito alla platea dei lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale, alle causali di intervento, alla misura del trattamento di integrazione salariale - ordinario e straordinario - alla misura della contribuzione aggiuntiva, nonché alle tutele garantite.

Per il Fondo bilaterale di solidarietà per le Attività professionali, è stato sottoscritto dalle parti istitutive in data 27 dicembre 2022 l'accordo per sostituire il DI n. 104125 del 27 dicembre 2019 e realizzare l'adeguamento del Fondo disposto dalla L. n. 234/2021, si è in attesa dell'emanazione del relativo decreto.

Le novità più rilevanti riguarderanno l'ampliamento della platea dei soggetti rientranti nella disciplina del Fondo da aziende con più di tre dipendenti ad aziende che occupano più di un dipendente, la durata e la misura dell'assegno di integrazione salariale, l'applicabilità delle causali ordinarie e straordinarie.

Si evidenzia, inoltre che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, è stata prevista una riduzione – in misura pari al 40% della citata aliquota dello 0,50% - a favore dei datori di lavoro che, nel semestre precedente la data di presentazione della domanda, abbiano occupato mediamente fino a cinque dipendenti “e che non abbiano presentato domanda di assegno di integrazione salariale, ai sensi del precedente articolo 5, per almeno ventiquattro mesi, a far data dal termine del periodo di fruizione del trattamento”.

L'emanazione del nuovo DI chiarirà questo aspetto.

Si riportano in forma aggregata, nella sintesi economico patrimoniale che segue, i valori della Gestione riferiti all'anno 2023, raffrontati con i corrispondenti dati per il 2022.

FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE
(dati in migliaia)

DENOMINAZIONE CONTO	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2022	VARIAZIONI
AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:			
Riserve Legali	0	0	0
Avanzo/Disavanzo	0	0	0
Totale	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	39.287	37.106	2.181
Poste correttive e compensative di entrate correnti per proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita di beni e/o prestazione di servizi	-9	-4.371	4.362
TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	39.278	32.735	6.543
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.278	32.735	6.543
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCÌ			
Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali	2	0	2
Spese per prestazioni	-2.851	-1.692	-1.159
TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCÌ	-2.849	-1.692	-1.157
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-49	-49	0
Spese di amministrazione	-188	-115	-73
Trasferimenti passivi	-78	-65	-13
Valori di copertura di periodi assicurativi	-1.475	-1.679	204
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.790	-1.908	118
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-4.639	-3.600	-1.039
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	34.639	29.135	5.504
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	0	0
Altri redditi e proventi patrimoniali	7	1	5
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7	1	6
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.646	29.136	5.509
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-7	-12	5
RISULTATO D'ESERCIZIO	34.638	29.124	5.514
ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE			
Assegnazione al Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art.26 del Decreto Legislativo n. 148/2015	-34.638	-29.124	-5.514
TOTALE ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE	-34.638	-29.124	-5.514
AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE NETTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO:			
Riserve Legali	0	0	0
Avanzo/Disavanzo	0	0	0
Totale	0	0	0

Valore della produzione 39,278 mln

Il gettito contributivo ammonta a 39,287 mln con un aumento di 2,181 mln rispetto all'anno precedente ed è relativo al contributo ordinario dello 0,65 per cento della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), per i datori di lavoro che occupano mediamente più di quindici dipendenti, di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore; dello 0,45 per cento per i datori di lavoro che occupano mediamente da più di tre a quindici dipendenti.

Le poste correttive e compensative di spese correnti sono accertate per un importo totale pari a 8.998 euro e si riferiscono a rimborsi di contributi.

Costo della produzione 4,639 mln

La spesa per prestazioni ammonta 2,851 mln e l'onere risulta ascrivibile all'erogazione degli assegni d'integrazione salariale.

I valori di copertura dei periodi assicurativi, pari a 1,475 mln, si riferiscono a trasferimenti ad altre gestioni previdenziali dell'Istituto relativi alla contribuzione correlata all'erogazione degli assegni d'integrazione salariale.

Gli oneri per il trasferimento allo Stato, quantificati in 48.747 euro, rappresentano le economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in attuazione delle norme di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto.

I trasferimenti passivi si riferiscono alle contribuzioni da trasferire allo Stato per il finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale per un ammontare pari a 78.138 euro.

Le spese di amministrazione, determinate in 188.036 euro, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 57 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2022 e 2023.

Spese di amministrazione attribuite alla Gestione

Tipologia di spese	ANNO 2022	ANNO 2023
- Spese per il personale	121.478,47	124.384,63
- Servizi postali, bancari e di altri enti	0,00	1.148,20
- Spese postali e telefoniche	3.370,00	5.013,00
- Spese di gestione e conduzione immobili strumentali	8.330,00	10.020,00
- Accertamenti sanitari	0,00	0,00
- Spese legali	-	-
- Servizi e dispositivi informatici	674,49	39.655,18
- Servizi di riscossione dei contributi resi dagli ADR	-	-
- Altre spese	9.045,95	21.737,91
<i>Totale spese</i>	142.898,91	201.958,92
- Meno recuperi	22.697,78	6.403,35
- Meno residui insussistenti passivi	5.308,30	7.519,91
<i>Totale spese nette</i>	114.892,83	188.035,66

I proventi finanziari sono pari a 6.576 euro e si riferiscono agli interessi sulle disponibilità nei c/c bancari per 4.178 euro e ai redditi degli investimenti patrimoniali per 2.398 euro.

Gli oneri tributari, pari a 6.793 euro, si riferiscono agli oneri relativi all'imposta regionale sulle attività produttive e, in misura minore, all'imposta sugli interessi pagati dai beneficiari di prestiti e mutui al personale.

Risultato di esercizio

L'esercizio in esame si è chiuso con un avanzo economico di 34,638 mln interamente assegnato al Fondo di Riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del D.Lgs n. 148/2015.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Attivo circolante

Il credito in conto corrente risulta pari a 76,640 mln e rappresenta le disponibilità finanziarie del Fondo.

Ratei e risconti

I ratei attivi sono stati accertati in 2,979 mln e si riferiscono alla quota dei contributi di competenza dell'anno 2023, che verranno riscossi nell'anno 2024.

Passivo

Patrimonio netto

Il Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del D.Lgs n. 148/2015 ammonta a 104,509 mln.

Debiti

I debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici, iscritti per 78.138 euro, si riferiscono ai debiti verso gli Istituti di patronato ed assistenza sociale per la contribuzione dovuta nel 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE
BILANCI, CONTABILITA' E SERVIZI FISCALI

IL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 31/12/2022	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati			
	Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici	7.203,77	2.872,05	4.331,72
	TOTALE	7.203,77	2.872,05	4.331,72
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	24.961.418,50	16.407.345,01	8.554.073,49
	TOTALE	24.961.418,50	16.407.345,01	8.554.073,49
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.968.622,27	16.410.217,06	8.558.405,21
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	76.639.505,19	50.558.964,48	26.080.540,71
	TOTALE	76.639.505,19	50.558.964,48	26.080.540,71
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	76.639.505,19	50.558.964,48	26.080.540,71
D	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e Risconti			
1	Ratei attivi			
	Ratei attivi	2.979.090,00	2.966.885,00	12.205,00
	TOTALE	2.979.090,00	2.966.885,00	12.205,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	2.979.090,00	2.966.885,00	12.205,00
	TOTALE ATTIVO	104.587.217,46	69.936.066,54	34.651.150,92

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 31/12/2022	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VII	Altre riserve distintamente indicate			
1	Altre riserve distintamente indicate			
	Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del Decreto Legislativo n. 148/2015	104.509.079,18	69.871.021,34	34.638.057,84
	TOTALE	104.509.079,18	69.871.021,34	34.638.057,84
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	104.509.079,18	69.871.021,34	34.638.057,84
E	DEBITI			
I	Debiti			
11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	78.138,28	65.045,20	13.093,08
	TOTALE	78.138,28	65.045,20	13.093,08
	TOTALE DEBITI	78.138,28	65.045,20	13.093,08
	TOTALE PASSIVO	104.587.217,46	69.936.066,54	34.651.150,92

FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI

CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2023

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	39.274.467,18	37.056.935,41	2.217.531,77
	Poste correttive e compensative di entrate correnti per proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita di beni e/o prestazione di servizi	-8.998,08	-4.370.903,96	4.361.905,88
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI			
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Ratei attivi finali)	2.979.090,00	2.966.885,00	12.205,00
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Ratei attivi iniziali)	-2.966.885,00	-2.918.085,00	-48.800,00
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	39.277.674,10	32.734.831,45	6.542.842,65
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.277.674,10	32.734.831,45	6.542.842,65
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali	1.561,02	0,00	1.561,02
	Spese per prestazioni	-2.850.588,99	-1.692.304,17	-1.158.284,82
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-2.849.027,97	-1.692.304,17	-1.156.723,80
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-48.747,40	-48.877,31	129,91
	Spese di amministrazione	-188.035,66	-114.892,83	-73.142,83
	Trasferimenti passivi	-78.138,28	-65.045,20	-13.093,08
	Valori di copertura di periodi assicurativi	-1.475.451,00	-1.678.841,89	203.390,89
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.790.372,34	-1.907.657,23	117.284,89
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-4.639.400,31	-3.599.961,40	-1.039.438,91
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	34.638.273,79	29.134.870,05	5.503.403,74
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	4.178,45	758,25	3.420,20
	Redditi degli investimenti patrimoniali	2.398,28	605,20	1.793,08
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	6.576,73	1.363,45	5.213,28
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.576,73	1.363,45	5.213,28
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	34.644.850,52	29.136.233,5	5.508.617,02
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-6.792,68	-12.120,28	5.327,60
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-6.792,68	-12.120,28	5.327,60

	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-6.792,68	-12.120,28	5.327,60
G	RISULTATO D'ESERCIZIO	34.638.057,84	29.124.113,22	5.513.944,62
G.01	ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE			
	ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE			
	Assegnazione al Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art. 26 del Decreto Legislativo n. 148/2015	-34.638.057,84	-29.124.113,22	-5.513.944,62
	TOTALE ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI E ALTRE RISERVE	-34.638.057,84	-29.124.113,22	-5.513.944,62
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00